



DETERGENTE PAVIMENTI ALLA CITRONELLA

SCHEDA DI SICUREZZA (ai sensi Reg. 1272/2008)

REV. 00 DEL 10 SETTEMBRE 2019

1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1 Identificatore del prodotto: CITRUS - Detergente Pavimenti alla Citronella
- 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati: *Detergente per la Pulizia di Superfici Lavabili*
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza: *CHEMICAL GROUP SRL Via Oddino Pietra 3, 28887 Omegna VB Tel. +39 0323 61611 - info@chemicalgroup.net*
- 1.4 Numero telefonico di emergenza: +39 0323 61611 (ore ufficio) - fax +39 0323 082026 - (per centri antiveneni vedi punto 16)

2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela (CE 1272/2008)

Pericoli fisici: Non classificato.

Pericoli per la salute: Eye Irrit. 2 H319

Pericoli per l'ambiente: Non classificato.

- 2.2 Elementi dell'etichetta:



Avvertenze: pericolo

Indicazioni di pericolo: H302 Nocivo se ingerito. H318 Provoca gravi lesioni oculari. H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza: P264 Lavare accuratamente le mani con acqua e sapone dopo l'uso. P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso. P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE accompagnata da malessere: contattare un centro antiveneni/un medico. P305+P338+P351 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P313+P337 Se l'irritazione persiste consultare un medico. P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

- 2.3 Altri pericoli: nessun dato.

3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

- 3.1 Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi: alcoli etossilati CAS 68439-46-3 (5-10% Eye Dam.1-H318); 2-(butossi etossi) etanolo CAS 112-34-5 (<5% Eye Irrit.2-H319)

4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

- 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Cute: lavare con abbondante acqua corrente; consultare un medico in caso di irritazioni.

Occhi: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare un medico.

Inalazione: allontanare l'infortunato ed areare il locale.

Ingestione: non provocare il vomito, ricorrere a cure mediche.

- 4.2 Principali sintomi ed effetti: arrossamento di cute e occhi.

- 4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali: nessun dato.

5 MISURE ANTINCENDIO

- 5.1 Mezzi di estinzione: CO₂, polveri, schiumogeni.

- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla miscela: ossido di carbonio e azoto.

- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione: indossare indumenti protettivi e apparecchio respiratorio con apporto di aria indipendente.

6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: utilizzare dispositivi di protezione individuale, guanti in gomma e occhiali protettivi.

- 6.2 Precauzioni ambientali: evitare che il prodotto penetri il suolo.

- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica: utilizzare materiale inerte per l'assorbimento e strumenti adeguati per la raccolta.

- 6.4 Riferimenti ad altre sezioni: nessun dato.

CHEMICAL™

7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- 7.1 Precauzioni per una manipolazione sicura: mantenere i contenitori ermeticamente chiusi, utilizzare in luoghi ben areati, indossare i dispositivi di protezione individuale previsti.
- 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità: conservare a temperatura ambiente al riparo da fonti di calore e sbalzi di temperatura, all'interno della confezione originale.
- 7.3 Usi finali specifici: nessun dato.

8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo:

- 2 - (butossi etossi) etanolo
TLV/TWA: 10 ppm 67,5 mg/m³
DNEL (EC) Lungo termine Inalazione Lavoratori: 67,5 mg/m³
DNEL (EC) Lungo termine Inalazione Popolazione: 40,5 mg/m³
PNEC (EC) Acqua dolce: 1,1 mg/l
PNEC (EC) Acqua marina: 0,11 mg/l
PNEC (EC) Suolo: 0,32 mg/Kg dw
PNEC (EC) Sedimento acqua dolce: 4,4 mg/Kg dw
- Etilen diammino tetra acetato di sodio
DNEL (EC) Lungo termine Inalazione Lavoratori: 2,5 mg/m³
DNEL (EC) Lungo termine Inalazione Popolazione: 1,5 mg/m³
PNEC (EC) Rilascio Intermittente: 0,96 mg/l
PNEC (EC) Acqua dolce: 2,2 mg/l
PNEC (EC) Acqua marina: 0,22 mg/l
PNEC (EC) Suolo: 0,72 mg/Kg

8.2 Controlli dell'esposizione:

Protezione delle mani e del corpo: guanti in gomma.

Protezione degli occhi: occhiali protettivi.

Protezione vie respiratorie: se necessario maschera con filtri per vapori alcalini.

Ulteriori indicazioni: ambienti di lavoro adeguamente aerati.

9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido giallo
Odore:	Agrumato
Densità a 20° C:	1,004 g/ml
Densità Vapori: (aria=1)	N.A.
Punto di ebollizione:	>100 °C
Punto di fusione:	N.A.
Temperatura decomposizione:	Dati non disponibili
Autoinfiammabilità:	Non autoinfiammabile
Punto d'infiammabilità:	Non infiammabile
Infiammabilità (solidi, gas):	Non applicabile
Limite inferiore di esplosività:	Dati non disponibili
Soglia superiore di esplosione:	Dati non disponibili
Proprietà esplosive:	Dati non disponibili
Tensione di vapore (20°C):	Dati non disponibili
Solubilità in acqua:	Totale
pH al 5%:	7,7
Log Pow (20 °C):	Dati non disponibili
Viscosità (20 °C):	Dati non disponibili
Soglia odore:	Dati non disponibili
Tasso evaporazione:	Dati non disponibili
Proprietà ossidanti:	Dati non disponibili

9.2 Altre informazioni:

Nessun dato

10 STABILITA' E REATTIVITA'

- 10.1 Reattività: nessuna reazione nelle normali condizioni d'uso.
- 10.2 Stabilità chimica: stabile nelle normali condizioni d'uso e stoccaggio.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose: nessuna nelle normali condizioni d'uso consigliate.
- 10.4 Condizioni da evitare: esposizione al gelo.
- 10.5 Materiali incompatibili: agenti ossidanti, alcali forti.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: ossidi di carbonio.

CHEMICAL™

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità orale:

LD50 = 2410 mg/Kg (ratto - 2-(butossi etossi) etanolo)

LD50 = 50 mg/Kg (ratto-etilen diammino tetra acetato di sodio)

Corrosione/irritazione cutanea: provoca irritazione con arrossamento.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: può provocare gravi irritazioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: non classificato.

Mutagenicità delle cellule germinali: non mutagenico.

Cancerogenicità: non cancerogeno.

Tossicità per la riproduzione: non tossico.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: N.A.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: N.A.

Pericolo in caso di aspirazione: non pericoloso.

12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità:

- Alcool etossilato

LC50 pesci: *Leuciscus Idus* 10-100 mg/l (96h)

EC50 daphnia magna: 10-100 mg/l (48h)

- 2 - (butossi etossi) etanolo

LC50 pesci: *Lepomis macrochirus* 1300 mg/l (96h)

EC50 dafnie: >100 mg/l (48h)

EC50 algae: *Selenastrum capricornutum*: >100 mg/l (96h)

- Etilen diammino tetra acetato di sodio

EC50 pesci: >100 mg/l (96h)

EC50 dafnie: >500 mg/l (24h)

EC50 algae: >100 mg (72h)

12.2 Persistenza e degradabilità: facilmente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo: poco bioaccumolabile.

12.4 Mobilità nel suolo: non sono disponibili informazioni specifiche.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB: assenti PBT e vPvB.

12.6 Altri effetti avversi: nessun dato.

13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti: far classificare ed inviare a smaltimento; gli imballaggi dopo adeguato lavaggio possono essere riciclati.

14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU: non richiesto.

14.2 Nome di spedizione ONU: nessuno.

14.3 Classe di pericolo connesso al trasporto: nessuno.

14.4 Gruppo di imballaggio: nessuno.

14.5 Pericoli per l'ambiente: ADR/RID: nessuno.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: nessuno.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC: non disponibile.

15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela: D.Lgs 81/2008; Direttiva 2009/161/UE; Reg. n°.1907/2006/CE (REACH); Reg. n°.1272/2008/CE CLP).

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: per questa miscela è stata eseguita una valutazione del rischio delle sostanze.

CHEMICAL™

16.1 Frasi di pericolo:

H302 Nocivo se ingerito.

H304 Può essere mortale in caso di ingestione/penetrazione nelle vie respiratorie.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H332 Nocivo se inalato.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Numeri telefonici principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore): Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia); Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano); Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo); Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze); Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma); Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma); Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù - Roma); Centro Antiveleni di Foggia 0881 732326 (Azienda Ospedaliero Universitaria di Foggia); Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli).

SCHEDA DI SICUREZZA CITRUS
REV. 00 DEL 10 SETTEMBRE 2019

LE INFORMAZIONI RIPORTATE NELLA PRESENTE SCHEDA, SONO REDATTE AL MEGLIO DELLE CONOSCENZE DEL FORNITORE ALLA DATA DELLA REVISIONE.

ESSE HANNO CARATTERE PURAMENTE INFORMATIVO E PRESUPPONGONO UN CORRETTO USO DEL PRODOTTO. NON IMPEGnano IN ALCUN MODO LA RESPONSABILITÀ DELLA SOCIETÀ DI DANNI EVENTUALI, RISULTANTI DALL'USO NON CORRETTO DEL PRODOTTO. L'UTILIZZATORE HA L'OBBLIGO DI VALUTARE ED UTILIZZARE IL PRODOTTO SOPRA DESCRITTO, IN MODO SICURO E CONFORMEMENTE A TUTTE LE LEGGI E/O REGOLAMENTI IN VIGORE.

CHEMICAL™